

COMUNE DI SANT' URBANO

**DOCUMENTO UNICO di  
PROGRAMMAZIONE**

**(D.U.P.)**

**SEMPLIFICATO**

**PERIODO: 2024 - 2025 - 2026**

**SOMMARIO**

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

**1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

**2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

**3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

**4. GESTIONE RISORSE UMANE**

**5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

## PARTE SECONDA

### INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

#### **A. Entrate**

Tributi e tariffe dei servizi pubblici  
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale  
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

#### **B. Spese**

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;  
Programmazione triennale del fabbisogno di personale  
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi  
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche  
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

#### **C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

#### **D. Principali obiettivi delle missioni attivate**

#### **E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**

#### **F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica**

#### **G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

#### **H. Altri eventuali strumenti di programmazione**

## PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento. Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente. Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

### Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

#### 1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

La **SeS** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica. Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;

- analisi delle condizioni interne: indirizzi generali di natura economico, finanziaria e patrimoniale dell'ente; quadro delle risorse umane disponibili e della struttura organizzativa; modalità di gestione dei servizi pubblici locali e governance delle partecipate.

Infine, nella **SeS** sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

### **La Sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione (triennio). In questa sezione sono definiti gli obiettivi operativi dell'ente suddivisi per programmi, coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS. È riportata l'analisi economica finanziaria degli organismi partecipati e gli obiettivi operativi a cui devono attenersi. Viene fatta un'analisi generale sulla situazione delle entrate e delle spese, definendo gli indirizzi in materia di tributi e tariffe e in materia di indebitamento. A partire dall'annualità 2017/2019 la Sezione operativa del DUP raccoglie anche gli altri documenti di programmazione dell'Ente (PIANI) ancorché già approvati dai competenti organi con iter specifici.

### **Risultanze della popolazione**

Popolazione legale al censimento del **09-10-2011** n. **2.162**

Popolazione residente alla fine del 2022 (*penultimo anno precedente*) n. **1.913** di cui:

maschi n. **959**

femmine n. **954**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **62**

in età scuola obbligo (6/16 anni) n. **175**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **216**

in età adulta (30/65 anni) n. **965**

oltre 65 anni n. **489**

Nati nell'anno n. **7**

Deceduti nell'anno n. **37**

Saldo naturale: +/- **-30**

Immigrati nell'anno n. **65**

Emigrati nell'anno n. **39**

Saldo migratorio: +/- **26**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **-4**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **1.040** abitanti

### **Risultanze del territorio**

Superficie Km<sup>2</sup> **32**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **4**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **0,00**

strade urbane Km **48,00**

strade locali Km **18,00**

itinerari ciclopedonali Km **15,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**

Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **Si**

Altri strumenti urbanistici:

PAT - Piano di Assetto del Territorio PI - Piano degli Interventi n. 5

### **Risultanze della situazione socio economica dell'Ente**

Asili nido con posti n. **22**

Scuole dell'infanzia con posti n. **69**

Scuole primarie con posti n. **179**

Scuole secondarie con posti n. **159**

Strutture residenziali per anziani n. **1**

Farmacie Comunali n. **0**

Depuratori acque reflue n. **1**

Rete acquedotto Km **0,00**

Aree verdi, parchi e giardini Km<sup>2</sup> **20,000**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. **0**

Rete gas Km **0,00**

Discariche rifiuti n. **1**

Mezzi operativi per gestione territorio n. **5**

Veicoli a disposizione n. **3**

Altre strutture:

Piscina comunale - Casa per ferie a Cesuna - Pizzeria a Carmignano

## 2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

A seguito dell'entrata in vigore del D.lgs 102 del 2022 si è assistito ad un coordinamento della frammentaria legislazione relativa ai servizi pubblici locali. Ai sensi di quanto disposto dalla novella legislativa e dal diritto comunitario, che gioca un ruolo fondamentale in materia, i servizi pubblici locali possono essere gestiti attraverso una delle seguenti modalità alternative:

- a) affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica, secondo le modalità previste dal dall'articolo 15, nel rispetto del diritto dell'Unione europea;
- b) affidamento a società mista, secondo le modalità previste dall'articolo 16, nel rispetto del diritto dell'Unione europea;
- c) affidamento a società in house, nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'articolo 17;
- d) limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, gestione in economia o mediante aziende speciali di cui all'articolo 114 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.

Di seguito una veloce panoramica delle modalità di gestione dei servizi pubblici del Comune di Sant'Urbano.

### **Servizi gestiti in forma diretta**

Servizio manutenzione e pulizia strade  
Servizio gestione manutenzione cimiteri

### **Servizi gestiti in forma associata**

Servizio di monitoraggio e controllo del Centro servizi per anziani

### **Servizi affidati a organismi partecipati**

### **Servizi affidati ad altri soggetti**

Servizio trasporto scolastico  
Servizio refezione scolastica  
Servizio assistenza domiciliare  
Servizio pulizia immobili comunali  
Servizio illuminazione pubblica  
Servizio gestione asilo nido  
Servizio raccolta e trasporto rifiuti

Servizio di gestione dell'impianto natatorio  
 Servizio di gestione della palestra comunale  
 Servizio di gestione della casa per ferie di Cesuna

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

#### Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
		0,00000			0,00	0,00	0,00	0,00
ACQUEVENET E SPA	www.acquevenete.it	0,74000	Acquevenete spa nasce con atto notarile del 9 novembre 2017, che ha formalizzato la fusione per incorporazione di Polesine Acque spa in Centro Veneto Servizi spa, con efficacia a partire dal 1 dicembre 2017.	31-12-2043	0,00	1.676.918,00	523.983,00	993.253,00

#### Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

L'amministrazione si trova a dover necessariamente fare fronte a rilevanti ed impellenti obbligazioni nel campo dei servizi pubblici: in tali specifiche ipotesi, molto più che in altre, l'intero rapporto obbligatorio, relativo alla concreta attuazione della prestazione fornita al cittadino - utente, si inserisce all'interno di un contesto necessariamente più ampio, contrassegnato dal dovere dell'amministrazione di assicurare servizi alla collettività e dalla necessità che tali attività siano rispettose dei principi di qualità, sicurezza, accessibilità economica, parità di trattamento degli utenti e promozione dell'accesso universale e dei diritti degli utenti.

### 3 – Sostenibilità economico finanziaria

#### Tributi e politica tributaria

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili; l'erogazione e fruizione di servizi comunali.

L'art. 1, commi 738 della legge n. 160 del 2019 dispone che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783;

L'art. 1, comma 780 della legge n. 160 del 2019 dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI;

### **Tariffe e politica tariffaria dei servizi**

Sevizi erogati e costo per il cittadino.

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

#### **1) SEZIONE STRATEGICA:**

##### **c) tributi e tariffe dei servizi pubblici: Gettito anno 2024:**

1 - IMU	€.	435.000,00
2 - TARI	€.	148.048,00
3 - CANONE UNICO PATRIMONIALE	€.	7.000,00

##### **Gettito 2024**

1 DIRITTI SEGRETERIA E ROGITO	€.	16.500,00
2 MENSA SCOLASTICA	€.	6.000,00
3 TRASPORTO SCOLASTICO	€.	30.000,00
4 ASILO NIDO	€.	75.000,00
5 PESA PUBBLICA	€.	3.000,00
6 USO LOCALI NON ISTITUZIONALI	€.	1.500,00
7 FITTI	€.	60.000,00

#### **Situazione di cassa dell'ente**

Fondo cassa al 31/12/2022 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **3.058.327,27**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2021 ( <i>anno precedente</i> )	<b>4.889.800,80</b>
Fondo cassa al 31/12/2020 ( <i>anno precedente -1</i> )	<b>5.431.410,78</b>
Fondo cassa al 31/12/2019 ( <i>anno precedente -2</i> )	<b>4.193.493,89</b>

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2022	0	0,00
2021	0	0,00
2020	0	0,00

#### Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2022	11.573,45	3.135.318,75	0,37
2021	15.701,23	2.765.277,25	0,57
2020	19.665,99	3.250.182,69	0,61

#### Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2022	0,00
2021	0,00
2020	5.836,48

#### Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Non sussiste la fattispecie.

#### Ripiano ulteriori disavanzi

Non sussiste la fattispecie.

#### 4 – Gestione delle risorse umane

##### Personale

Personale in servizio al 31/12/2022 (anno precedente l'esercizio in corso)

##### Categoria Numero Tempo indeterminato - Altre tipologie

Alte specializzazioni n. 1 (T.D.)

Cat.D3 - n. 0

Cat.D1 - n. 3 +1/2

Cat.C - n. 2 + 1/2

Cat.B3 - n. 1

Cat.B1 - n. 1

Cat.A - n. 0

TOTALE n. 10

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2022: **n. 10**

##### Personale

Personale in servizio al 31/12/2022 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Area Funzionari	5	4	1
Area Istruttori	3	3	0
Area degli Operatori Esperti	2	2	0
TOTALE	10	9	1

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2022: **10**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
<b>2022</b>	9	654.151,70	25,15
<b>2021</b>	0	591.829,16	26,41
<b>2020</b>	0	568.827,14	25,28
<b>2019</b>	0	541.865,51	23,63
<b>2018</b>	0	483.848,63	24,49

## 5 – Vincoli di finanza pubblica

Dopo una lunga stagione di vincoli finanziari stringenti che hanno contribuito alla caduta degli investimenti locali, a partire dal 2019 per gli enti locali il vincolo di finanza pubblica coinciderà solo con il rispetto dei principi introdotti dall'armonizzazione contabile (D.Lgs 118/2011). Già nel 2016 il legislatore innovò in termini meno stringenti sugli investimenti con il passaggio dal Patto di stabilità interno al Saldo finale non negativo di competenza tra entrate e spese finali eliminando la "competenza mista" e l'obbligo di un obiettivo programmatico a beneficio del saldo positivo.

Dal 2019 il passaggio che si è registrato è stato possibile utilizzare senza problemi gli avanzi effettivamente disponibili e il debito nei limiti stabiliti dall'art. 204 del Tuel.

In sintesi dal 2019, gli enti locali non sono più chiamati ad allegare al bilancio il prospetto del pareggio evitando così le verifiche preliminari ed il successivo monitoraggio (trimestrale/semestrale) circa il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Il riferimento ad un unico saldo, quello previsto dalla contabilità armonizzata, rappresenta, quindi, una semplificazione significativa del quadro normativo. Dal 2019 l'unico vincolo è il rispetto del risultato di competenza non negativo a rendiconto.

Il periodo 2020/2021 la finanza pubblica è stata interessata da una rivoluzione in termini di provvedimenti emergenziali a causa di eventi internazionali senza precedenti. L'incidenza sull'attività amministrativa e sulla finanza locale è stata determinata dalla pandemia da Covid che ha creato un impatto significativo sulla modalità attraverso cui i servizi veniva erogati. Al fine di superare la crisi economica derivante dal Covid sono stati avviati bandi PNRR finalizzati a supportare una ripresa e uno sviluppo del Paese, in concomitanza, però la Nazione ha dovuto subire un'ulteriore emergenza derivante dai rincari dei prezzi dei materiali e dai rincari energetici.

Le manovre finanziarie straordinarie sono divenute pressochè ordinarie e gli Enti locali hanno conosciuto una stagione di monitoraggio della finanza pubblica di una straordinaria complessità.

Gli anni 2020/2021 è stato caratterizzato da una serie di provvedimenti con il quale il Governo ha stabilito l'erogazione di risorse finalizzate a garantire la funzionalità dei servizi pubblici a cui ha fatto seguito l'obbligo di certificare le maggiori spese e le minore entrate che hanno gravato sui bilanci pubblici degli enti locali (c.d. fondone), ai sensi dell'art. 39, comma 2 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 così come convertito dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126.

Il 2022 è stato caratterizzato da una serie di previsioni normative finalizzate a consentire agli enti locali di governare e far fronte ai rincari energetici consentendo, innovativamente, l'utilizzo di avanzi di amministrazione, le concessioni edilizie e le sanzioni in materia edilizia nonchè l'avanzo vincolato relativo a somme non utilizzate delle risorse straordinarie assegnate per la pandemia 2020-21.

### **Rispetto dei vincoli di finanza pubblica**

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplicato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

### A – Entrate

Sulla scorta dei dati rappresentati nei capitoli precedenti relativamente alle condizioni esterne ed interne all'ente, all'evoluzione finanziaria ed economico-patrimoniale ed ai vincoli di finanza pubblica imposti dalla normativa nazionale, gli indirizzi generali di bilancio sono i seguenti, rimandandone il progressivo dettaglio per il periodo 2024-2026 alla Sezione Operativa:

**Pareggio di bilancio:** l'Amministrazione intende rispettare le regole che disciplinano i saldi tra entrate e spese finali, in base alla normativa vigente.

**Indebitamento:** al momento attuale non s'intende ricorrere a mutui e prestiti quale fonte di finanziamento, considerando i riflessi finanziari che l'accensione di mutui ha sugli equilibri di parte corrente correlati alla restituzione del debito. Si valuterà l'opportunità se usufruire di eventuali operazioni di rinegoziazione dei mutui qualora vengano concesse dalla normativa nazionale.

**Finanziamenti:** accanto alle fonti tradizionali di finanziamento delle attività comunali – derivanti da risorse proprie e derivate – vanno attivamente ricercate nuove opportunità finanziarie ed in particolare:

- il reperimento di finanziamenti regionali, nazionali ed europei, anche legati a specifici progetti
- l'alienazione di partecipazioni non strategiche
- ricorso a forme di crowdfunding o similari, per il finanziamento di progetti mirati che possano vedere il coinvolgimento diretto dei cittadini, utilizzando procedure che garantiscano la massima trasparenza ed il controllo da parte dei cittadini stessi

#### Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	1.015.842,18	1.063.288,08	1.076.853,00	1.185.260,00	1.185.260,00	1.155.260,00	10,067
Contributi e trasferimenti correnti	84.591,19	68.990,29	133.162,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00	- 6,129
Extratributarie	1.664.843,88	2.003.040,38	2.186.860,00	1.971.880,00	1.899.410,00	1.849.000,00	- 9,830
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>2.765.277,25</b>	<b>3.135.318,75</b>	<b>3.396.875,00</b>	<b>3.282.140,00</b>	<b>3.209.670,00</b>	<b>3.129.260,00</b>	<b>- 3,377</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			

Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	134.312,37	249.943,31	200.523,05	0,00	0,00	0,00	-100,000
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>2.899.589,62</b>	<b>3.385.262,06</b>	<b>3.597.398,05</b>	<b>3.282.140,00</b>	<b>3.209.670,00</b>	<b>3.129.260,00</b>	<b>- 8,763</b>
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	133.773,75	241.658,60	1.595.798,00	1.480.000,00	715.000,00	430.000,00	- 7,256
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	1.432.826,80	4.202.394,15	1.903.584,16	0,00	0,00	0,00	-100,000
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>1.566.600,55</b>	<b>4.444.052,75</b>	<b>3.499.382,16</b>	<b>1.480.000,00</b>	<b>715.000,00</b>	<b>430.000,00</b>	<b>- 57,706</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,000</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>4.466.190,17</b>	<b>7.829.314,81</b>	<b>7.096.780,21</b>	<b>4.762.140,00</b>	<b>3.924.670,00</b>	<b>3.559.260,00</b>	<b>- 32,897</b>

#### Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	2021	2022	2023	2024	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	(riscossioni)	(riscossioni)	(previsioni cassa)	(previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	899.005,08	1.078.175,12	1.331.000,81	998.152,71	- 25,007
Contributi e trasferimenti correnti	84.591,19	68.990,29	133.162,00	125.000,00	- 6,129
Extratributarie	1.668.390,40	2.319.139,34	2.627.598,43	1.971.380,00	- 24,974
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>2.651.986,67</b>	<b>3.466.304,75</b>	<b>4.091.761,24</b>	<b>3.094.532,71</b>	<b>- 24,371</b>
Proventi oneri di urbanizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000

destinati a spese correnti					
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>2.651.986,67</b>	<b>3.466.304,75</b>	<b>4.091.761,24</b>	<b>3.094.532,71</b>	<b>- 24,371</b>
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	828.638,09	294.629,76	1.832.065,08	1.716.294,73	- 6,319
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>828.638,09</b>	<b>294.629,76</b>	<b>1.832.065,08</b>	<b>1.716.294,73</b>	<b>- 6,319</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,000</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>3.480.624,76</b>	<b>3.760.934,51</b>	<b>5.923.826,32</b>	<b>4.810.827,44</b>	<b>- 18,788</b>

### **Tributi e tariffe dei servizi pubblici**

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

## **Tributi e politica tributaria**

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione della nuova IMU e soppressione della TASI, i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili; l'erogazione e fruizione di servizi comunali.

## **Tariffe e politica tariffaria dei servizi**

Sevizi erogati e costo per il cittadino.

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

## **Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale**

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione parteciperà ai diversi bandi statali e regionali del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza. Viene in rilievo che i parametri economici e finanziari del bilancio comunale attraverso i quali avvengono i finanziamenti non permettono l'accesso al finanziamento essendo favorire aree geografiche con maggiori difficoltà finanziarie.

## **Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non ha previsto investimenti finanziati da mutui o prestiti.

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2024**

<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b> <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	<b>COMPETENZA ANNO 2024</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2025</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2026</b>
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) (+)	0,00	0,00	0,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II) (+)	0,00	0,00	0,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III) (+)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>			
Livello massimo di spesa annuale <sup>(1)</sup> (+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> <sup>(2)</sup> (-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso (-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui (+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento (+)	0,00	0,00	0,00
<b>Ammontare disponibile per nuovi interessi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>			
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso (+)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00	0,00	0,00

di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

## B – Spese

Nelle pagine che seguono sono indicati i fabbisogni finanziari, suddivisi per missione e programma e per parte corrente e parte investimenti, necessari per la realizzazione dei Programmi e degli Obiettivi operativi riportati alla fine di questa prima parte della Sezione Operativa.

Relativamente alle spese correnti:

- la spesa del personale, unitamente ai relativi oneri riflessi ed all'IRAP, è distribuita all'interno delle varie missioni e programmi in relazione alla quantità di risorse umane assegnate a ciascun servizio.

Viene ricordato che, in ogni caso, il ricorso alle assunzioni di personale resta vincolato alla preventiva verifica del rispetto di determinati parametri di natura finanziaria e di numerosi adempimenti (es. approvazione Piano delle Performance, ricognizione annuale delle eccedenze di personale, adozione del Piano delle Azioni positive, ecc.). Si rimanda a ciò che è previsto nel PIANO TRIENNALE del fabbisogno del personale che verrà inserito nella sezione operativa del DUP.

- l'acquisto di beni e servizi è la voce più rilevante della spesa corrente. Salvo disposizioni diverse che potrà contenere la futura Legge di Bilancio 2024, la Legge di Stabilità 2016 ha rafforzato il ricorso al mercato elettronico (obbligatorio al di sopra dei 5.000,00 euro), mentre i commi 494 e 515 hanno disposto limiti specifici sugli acquisti autonomi, soprattutto per quelli relativi all'informatica.

L'art. 37 del D.lgs 36/2013 impone l'obbligo di un piano triennale per i beni e servizi di importo pari o superiore ai 140.000. Tuttavia fino al 31.12.2023 continua ad applicarsi l'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 il quale prevede un piano biennale per le forniture di beni e servizi di importo pari o superiore a € 40.000, che è inserito nella seconda parte della Sezione Operativa di questo DUP. Il Programma è redatto secondo gli schemi-tipo previsti dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16/1/2018, che ha introdotto alcune novità rispetto alla precedente disciplina. L'elenco degli acquisti di beni e servizi programmati nel biennio, per facilitare la lettura, è riportato anche nelle pagine successive, dopo le tabelle che indicano le somme stanziare per missione e programma.

- all'interno della voce "Fondi ed accantonamenti" presente nelle missioni, l'importo più consistente è dato dal fondo crediti di difficile esigibilità. A tal proposito si ricorda che la L. 205/2017, comma 882, ha fissato uno stanziamento dell'85% per il 2019, del 95% per il 2020 e del 100% a decorrere dal 2021. Si rinvia per il dettaglio delle somme che hanno concorso alla sua costituzione al prospetto contenuto nella documentazione a corredo del Bilancio di Previsione 2024/2026. Per quanto riguarda il fondo di riserva, invece, lo stanziamento rientra nei limiti imposti dall'art. 166, comma 1, del TUEL (minimo 0,30% e massimo 2% delle spese correnti inizialmente previste in bilancio).

### **Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali**

Relativamente alla gestione corrente l'Ente ha definito la stessa in funzione di spese obbligatorie e strettamente necessarie. In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente ha orientato la propria attività al fine di sostenere spese per mutui, personale e tutto ciò che serve per il funzionamento dei servizi socio-assistenziali.

### **Programmazione triennale del fabbisogno di personale**

Nel triennio 2024/26 è prevista l'assunzione di un agente di polizia locale, nonché eventuali assunzioni a tempo determinato per esigenze straordinarie di un istruttore amministrativo e/o tecnico, anche avvalendosi della previsione normativa di cui all'art. 1, comma 557, della legge 311/2004 (la quale prevede che i Comuni con popolazione inferiore a 25000 abitanti possano servirsi dell'attività lavorativa di dipendenti a tempo pieno di altre Amministrazioni Locali, purché autorizzati dall'Amministrazione di provenienza) ovvero altresì attraverso assunzioni a tempo determinato ex art. 92 tuel.

Si rinvia al Piano Triennale dei Fabbisogni del personale allegato sub a) al presente DUP quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

### **Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi**

Per il biennio 2024-2025 non si prevede l'acquisizione di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00.

### **Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**

#### **Programmazione lavori pubblici**

L'art 37 del D.lgs 36/2023 impone una programmazione triennale per le opere di importo superiore ai 150.000 (periodo transitorio fino al 31.12. si applica il precedente Codice che prevede un importo di 100.000,00).

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

### Strategia generale

Con modello allegato sub b) al presente atto, in data odierna, si è adottato il programma triennale delle opere pubbliche 2024-2026 di cui se ne riporta l'elenco per complessivi € 1.965.000,00:

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno	Importo			Fonti di finanziamento  (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	Da liquidare	
1	REALIZZAZIONE INTERVENTI SU IMPIANTI SPORTIVI ESISTENTI - PISCINA	2024	470.000,00	0,00	470.000,00	FONDI PROPRI - AVANZO OO.PP
2	RIQUALIFICAZIONE EDIFICIO COMUNALE	2024	445.000,00	0,00	445.000,00	FONDI PROPRI - AVANZO OO.PP.
3	MESSA IN SICUREZZA S.P. 41 E REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE - QUARTO STRALCIO	2024	1.050.000,00	0,00	1.050.000,00	FONDI VINCOLATI DISCARICA

### **Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi**

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi progetti di investimento inseriti nel Bilancio di Previsione 2023/25 che saranno trasferiti nel prossimo bilancio 2024/2026 nel Titolo secondo della spesa in relazione ai quali l'Amministrazione intende continuare il completamento delle opere.

## **C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

### **Verifica della coerenza esterna**

#### **Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica**

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il rispetto dell'equilibrio viene riscontrato, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione e previsto nell'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente ha sempre rispettato gli equilibri di bilancio e saranno garantiti anche nel periodo 2024/2026.

**EQUILIBRI DI BILANCIO**  
*(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>*  
**2024 - 2025 - 2026**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.250.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		3.282.140,00 0,00	3.209.670,00 0,00	3.129.260,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		3.171.785,00 0,00 37.610,00	3.110.925,00 0,00 37.610,00	3.129.260,00 0,00 37.610,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		110.355,00 0,00 0,00	98.745,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <sup>(2)</sup> <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a	(+)		0,00	0,00	0,00

specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**EQUILIBRI DI BILANCIO**  
*(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>*  
**2024 - 2025 - 2026**

<b>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</b>			<b>COMPETENZA ANNO 2024</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2025</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2026</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)		915.000,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		1.480.000,00	715.000,00	430.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività	(-)		0,00	0,00	0,00

finanziaria					
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		2.395.000,00 0,00	715.000,00 0,00	430.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**EQUILIBRI DI BILANCIO**  
*(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>*  
**2024 - 2025 - 2026**

<b>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</b>			<b>COMPETENZA ANNO 2024</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2025</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2026</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00

Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### **SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)**

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito

dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata al mantenimento di un fondo di cassa positivo senza ricorso all'anticipazione di cassa.

### **Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

#### **QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO\* 2024 - 2025 - 2026**

<b>ENTRATE</b>	<b>CASSA ANNO 2024</b>	<b>COMPETE NZA ANNO 2024</b>	<b>COMPETE NZA ANNO 2025</b>	<b>COMPETE NZA ANNO 2026</b>	<b>SPESE</b>	<b>CASSA ANNO 2024</b>	<b>COMPETE NZA ANNO 2024</b>	<b>COMPETE NZA ANNO 2025</b>	<b>COMPETE NZA ANNO 2026</b>
<b>Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio</b>	4.250.000,00								
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione</b>		915.000,00	0,00	0,00	<b>Disavanzo di amministrazione<sup>(1)</sup></b>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00					
					<b>Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto<sup>(2)</sup></b>		0,00	0,00	0,00
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>		0,00	0,00	0,00					
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	998.152,71	1.185.260,00	1.185.260,00	1.155.260,00	<i>Titolo 1 - Spese correnti</i>	3.215.078,25	3.171.785,00	3.110.925,00	3.129.260,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00

<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	125.000,0 0	125.000,00	125.000,0 0	125.000,0 0					
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	1.971.380,00	1.971.880,00	1.899.410,00	1.849.000,00					
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	1.716.294,73	1.480.000,00	715.000,00	430.000,00	<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale	4.524.310,25	2.395.000,00	715.000,00	430.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b> .....	4.810.827,44	4.762.140,00	3.924.670,00	3.559.260,00	<b>Totale spese finali</b> .....	7.739.388,50	5.566.785,00	3.825.925,00	3.559.260,00
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti	110.355,00	110.355,00	98.745,00	0,00
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.165.000,00	1.165.000,00	1.165.000,00	1.165.000,00	<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	1.174.506,68	1.165.000,00	1.165.000,00	1.165.000,00
<b>Totale titoli</b>	5.975.827,44	5.927.140,00	5.089.670,00	4.724.260,00	<b>Totale titoli</b>	9.024.250,18	6.842.140,00	5.089.670,00	4.724.260,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	10.225.827,44	6.842.140,00	5.089.670,00	4.724.260,00	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	9.024.250,18	6.842.140,00	5.089.670,00	4.724.260,00
<b>Fondo di cassa finale presunto</b>	1.201.577,26								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

\* Indicare gli anni di riferimento.

## D – Principali obiettivi delle missioni attivate

### **Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione**

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato 2022-2027 e che si intenderà attuare in modo continuo durante tutto il mandato:

Strategia generale: POLITICHE DI BILANCIO

#### **OBIETTIVI STRATEGICI PLURIENNALI**

- Revisione della spesa e della situazione economica del Comune: risorse e impegni di spesa vincolati.
- Ricerca sistematica di fondi regionali e nazionali mirati
- Politiche di riorganizzazione del personale
- Interventi per informatizzazione dei servizi generali per effetto adeguamento alle nuove norme per la dematerializzazione dei documenti informatici e loro archiviazione.

### **Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza**

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa.

### Strategia generale

L'amministrazione Comunale è chiamata, nell'ambito delle proprie competenze, a garantire la sicurezza ai cittadini, operando in stretta collaborazione anche con le forze dell'ordine.

Inoltre per garantire una maggior sicurezza nel territorio ha programmato l'acquisizione di sistemi di videosorveglianza e controllo della velocità stradale.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato 2022-2027:

<b>Missione</b>	<b>Strategia generale</b>	<b>Obiettivi strategici pluriennali</b>
3	Il controllo del territorio	Potenziare il presidio del territorio
3	Il controllo del territorio	Rafforzamento collaborazione con Prefettura e Forze dell'ordine
3	Sicurezza	Incentivare il controllo del traffico anche avvalendosi di nuove tecnologie ottiche per il monitoraggio del territorio

### **Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio**

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato 2022-2027:

### Strategia generale

Il Comune di Sant'Urbano ha confermato il proprio costante impegno volto ad assicurare la migliore qualità dei servizi educativi.

L'ente promuoverà progetti finalizzati a sensibilizzare bambini e ragazzi , allo studio e allo sport oltre a fornire un supporto all'Istituto Comprensivo per eventuali progetti scolastici.

Nel corso dell'anno 2022 verrà portato a termine l'ampliamento del polo scolastico che permetterà una migliore fruizione degli ambiti scolastici attraverso la realizzazione di tre nuove classi con relativi servizi igienici e una nuova sala polivalente da destinarsi alla collettività.

Servizi quali , refezione, trasporti, centri estivi, pre e post scuola, continuano ed essere forniti con sempre maggiore efficienza, nel continuo confronto con le aspettative degli utenti. Di qui la necessità di attuare una politica tariffaria equilibrata, sensibile sia alle esigenze dei ceti meno favoriti, sia alle necessità di bilancio.

E' pure intenzione dell'amministrazione programmare interventi di manutenzione degli edifici scolastici affinché siano più consoni alle nuove esigenze e a norma con le disposizioni di legge.

<b>Missione</b>	<b>Strategia generale</b>	<b>Obiettivi strategici pluriennali</b>
4	I servizi scolastici	Maggiore efficienza nella loro erogazione attuando una politica tariffaria equilibrata sensibile ai ceti meno favoriti e alle esigenze di bilancio
4	I servizi	Mantenimento e miglioramento del servizio trasporto e mensa scolastica
4	Diritto allo studio	Sostegno all'offerta formativa proposta dalle scuole  Sostegno alle scuole dell'infanzia  Erogazione di contributi secondo le modalità stabilite da regolamenti comunali
4	Edilizia Scolastica	Manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici

#### **Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

### **Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero**

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

### Strategia generale

Le attività relative alla missione 5 (tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali) e alla missione 6 (sport, tempo libero) e sono in stretta correlazione.

Le attività culturali saranno improntate a valorizzare la storia e la cultura in generale.

In uno spirito di autentica sussidiarietà, la collaborazione con le associazioni di volontariato dovranno essere razionalizzate e incentivate su progetti condivisi.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato 2022-2027:

Strategia generale : POLITICHE GIOVANILI

Obiettivi strategici pluriennali: Progetto per agevolare l'accesso dei giovani alla cultura e volontariato

- Sostegno costante alle Associazioni e collaborazione nelle iniziative per i giovani

Strategia generale : SPORT, TEMPO LIBERO

- Collaborazione con le associazioni presenti sul territorio per la promozione degli sport minori e dei settori giovanili;

- Potenziare centri di aggregazione quali biblioteca, centri sportivi, ecc.

<b>Missione</b>	<b>Strategia generale</b>	<b>Obiettivi strategici pluriennali</b>
5	I servizi	Mantenimento e potenziamento delle offerte culturali
5	I servizi	Mantenimento e utilizzo di nuove tecnologie informatiche c/o biblioteca com.le

### **Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente**

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato 2022-2027:

Strategia generale: AMBIENTE E SERVIZI AMBIENTALI

- Potenziamento del servizio di raccolta differenziata già in essere, con il sistema porta a porta
- Valorizzazione aree verdi
- Mantenimento del servizio di raccolta ingombranti
- Mantenimento del servizio di raccolta oli esausti

### **Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità**

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato 2022-2027:

Strategia generale : LAVORI PUBBLICI E VIABILITA’

Obiettivi strategici pluriennali:

- Continuazione lavori su Strada Provinciale n. 41

### **Missione 11 – Soccorso civile**

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

#### Strategia generale

L'amministrazione si impegna a valorizzare il ruolo della protezione

<b>Missione</b>	<b>Strategia generale</b>	<b>Obiettivi strategici pluriennali</b>
11	Valorizzazione ruolo Protezione civile	Potenziamento delle attività grazie alla collaborazione dei volontari che danno il loro fattivo contributo alle attività svolte

### **Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato 2022-2027:

Strategia generale :

## SERVIZI SOCIALI E SANITARI

- Mantenimento e potenziamento di tutti i servizi sociali
- Conferma della compartecipazione della spesa sociale attraverso contributi da erogare all'ULS 6
- Mantenimento delle collaborazioni con le associazioni di volontariato,
- Sostegno e intervento sui bisogni reali degli anziani (assistenza a domicilio, combattere la solitudine, aiuto per visite o terapie mediche, aiuto nella fornitura di pasti e lavanderia ) in collaborazione con le associazioni già presenti nel territorio.

## POLITICHE GIOVANILI E COLLETTIVITA'

Strategia generale mantenimento e possibilmente miglioramento dei servi già offerti

<b>Missione</b>	<b>Strategia</b>	<b>Obiettivi strategici pluriennali</b>
12	Servizi sociali e sanitari	<p>Programmi a favore dei minori da inserire in strutture protette, delle famiglie con sostegni economici, degli anziani per trasporti nelle strutture medico/ospedaliere</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Mantenimento e potenziamento di tutti i servizi sociali in essere, a favore degli anziani, dei minori e delle famiglie, del servizio domiciliare per i non autosufficienti</li><li>- Conferma della compartecipazione della spesa sociale attraverso contributi da erogare all'ULS 6</li><li>- Mantenimento delle collaborazioni con le associazioni di volontariato, in modo particolare il servizio offerto per il trasporto degli anziani e non autosufficienti verso strutture ospedaliere o ambulatoriali per cure e visite mediche specialistiche</li></ul>

## **Missione 14 – Sviluppo economico e competitività**

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti tratte dal programma di mandato 2022-2027:

### Strategia generale

Lo sviluppo economico è strettamente legato all'assetto del territorio, alla crescita ordinata dell'edilizia, alle infrastrutture capaci di attrarre le imprese, alla valorizzazione delle aree agricole e del territorio.

### Obiettivi strategici pluriennali: LAVORO E OCCUPAZIONE

Obiettivo dell'Amministrazione è quello di continuare una decisa azione finalizzata all'incremento della popolazione, affiancando alla tradizionale vocazione agricola, anche altre opportunità produttive nei settori dell'agroindustria, energie alternative, vivaismo. Assistere le aziende agricole nel reperire contributi per la loro attività, per l'innovazione e la diversificazione della produzione con l'ausilio delle associazioni di categoria.

## **Missione 17 – Energia e diversificazioni delle fonti energetiche**

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti tratte dal programma di mandato 2022-2027:

### Strategia generale

## **Missione 20 – Fondi e accantonamenti**

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.”

Non comprende il fondo pluriennale vincolato che viene finanziato da altre poste attive.

#### Strategia generale

Non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente la necessità di adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare gli equilibri economici dell'ente costantemente e con lo sguardo rivolto agli esercizi futuri.

#### **Missione 50 – Debito pubblico**

La missione cinquantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie.”

#### Strategia generale

La strategia è dettata anche dal fatto che l'ente dispone di rilevanti risorse finanziarie proprie destinabili ad investimenti e non necessita di ricorso a prestiti.

#### **Missione 60 – Anticipazioni finanziarie**

La missione sessantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

#### Strategia generale

Non si è fatto alcun ricorso alle anticipazioni di cassa

#### **Missione 99 – Servizi per conto terzi**

La missione novantanovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

## Strategia generale

Non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico.

### **Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione**

*(descrivere solo le missioni attivate)*

<b>MISSIONE</b>	<b>01</b>	<b><i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>02</b>	<b><i>Giustizia</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>03</b>	<b><i>Ordine pubblico e sicurezza</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>04</b>	<b><i>Istruzione e diritto allo studio</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>05</b>	<b><i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>06</b>	<b><i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>07</b>	<b><i>Turismo</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>08</b>	<b><i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>09</b>	<b><i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>10</b>	<b><i>Trasporti e diritto alla mobilità</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>11</b>	<b><i>Soccorso civile</i></b>

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b><i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>13</b>	<b><i>Tutela della salute</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>14</b>	<b><i>Sviluppo economico e competitività</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>15</b>	<b><i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>16</b>	<b><i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>17</b>	<b><i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>18</b>	<b><i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>19</b>	<b><i>Relazioni internazionali</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>20</b>	<b><i>Fondi e accantonamenti</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>50</b>	<b><i>Debito pubblico</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>60</b>	<b><i>Anticipazioni finanziarie</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>99</b>	<b><i>Servizi per conto terzi</i></b>

#### QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2024				ANNO 2025				ANNO 2026			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.628.800,00	685.000,00	0,00	2.313.800,00	1.619.700,00	240.000,00	0,00	1.859.700,00	1.618.450,00	240.000,00	0,00	1.858.450,00
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	41.400,00	0,00	0,00	41.400,00	41.400,00	0,00	0,00	41.400,00	41.400,00	0,00	0,00	41.400,00
4	464.500,00	10.000,00	0,00	474.500,00	464.500,00	10.000,00	0,00	474.500,00	464.500,00	10.000,00	0,00	474.500,00
5	61.000,00	0,00	0,00	61.000,00	61.000,00	0,00	0,00	61.000,00	61.000,00	0,00	0,00	61.000,00
6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
8	18.900,00	60.000,00	0,00	78.900,00	18.900,00	60.000,00	0,00	78.900,00	18.900,00	60.000,00	0,00	78.900,00
9	161.500,00	100.000,00	0,00	261.500,00	161.500,00	100.000,00	0,00	261.500,00	161.500,00	100.000,00	0,00	261.500,00
10	300.000,00	1.050.000,00	0,00	1.350.000,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00
11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	384.250,00	0,00	0,00	384.250,00	334.250,00	285.000,00	0,00	619.250,00	354.250,00	0,00	0,00	354.250,00
13	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	470.000,00	0,00	470.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	100.160,00	20.000,00	0,00	120.160,00	102.710,00	20.000,00	0,00	122.710,00	105.260,00	20.000,00	0,00	125.260,00
50	7.275,00	0,00	110.355,00	117.630,00	2.965,00	0,00	98.745,00	101.710,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	1.165.000,00	1.165.000,00	0,00	0,00	1.165.000,00	1.165.000,00	0,00	0,00	1.165.000,00	1.165.000,00
<b>TOTALI</b>	<b>3.171.785,00</b>	<b>2.395.000,00</b>	<b>1.275.355,00</b>	<b>6.842.140,00</b>	<b>3.110.925,00</b>	<b>715.000,00</b>	<b>1.263.745,00</b>	<b>5.089.670,00</b>	<b>3.129.260,00</b>	<b>430.000,00</b>	<b>1.165.000,00</b>	<b>4.724.260,00</b>

**Gestione di cassa**

Codice missione	ANNO 2024			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.694.935,25	982.052,94	0,00	2.676.988,19
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	41.400,00	0,00	0,00	41.400,00
4	489.500,00	1.500.495,45	0,00	1.989.995,45
5	61.000,00	0,00	0,00	61.000,00
6	0,00	0,00	0,00	0,00
7	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
8	18.900,00	70.495,00	0,00	89.395,00
9	161.500,00	100.000,00	0,00	261.500,00
10	300.000,00	1.401.266,86	0,00	1.701.266,86
11	0,00	0,00	0,00	0,00
12	433.150,00	0,00	0,00	433.150,00
13	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	470.000,00	0,00	470.000,00
18	3.418,00	0,00	0,00	3.418,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00
50	7.275,00	0,00	110.355,00	117.630,00
60	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	1.174.506,68	1.174.506,68
<b>TOTALI</b>	<b>3.215.078,25</b>	<b>4.524.310,25</b>	<b>1.284.861,68</b>	<b>9.024.250,18</b>

## **E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali**

Si demanda alle deliberazioni del Consiglio Comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari e di verifica della quantità e qualità delle aree destinata alla residenza.

## **F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)**

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

### **Enti strumentali partecipati**

### **Società partecipate**

## **ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Adeguamento statuti**

Tutte società a controllo pubblico e/o a partecipazione mista pubblico-privata del Comune hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del D.Lgs. n. 175/2016].

### **Accantonamento a copertura di perdite**

Dai dati comunicati dalle società partecipate non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi [dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016](#).

### **Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)**

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 31 dicembre 2018.

### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)**

L'Ente ha provveduto, con cadenza annuale entro il 31 dicembre a partire dall'anno 2018, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione viene comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016

### **Garanzie rilasciate**

Non ci sono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati

### **Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)**

Il Comune ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle proprie società controllate; a tal riguardo, il Collegio non ha alcuna osservazione da fare].

### **- Elenco enti ed organismi partecipati**

#### **Il Comune di Sant'Urbano, ad oggi, detiene pertanto le seguenti partecipazioni azionarie:**

N° 1 Acquevenete S.p.A. - valore nominale €. 1.902.920,00 quota 0,74% Il rendiconto è consultabile sul sito istituzionale

Il Comune aderisce a n. 2 Consorzi obbligatori e un Consorzio Volontario:

1) Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale - A.A.A.T.O. BACCHIGLIONE (Consorzio obbligatorio per la programmazione, regolazione e controllo del servizio idrico integrato) - quota 0,197% Il rendiconto è consultabile sul sito:

[www.atobacchiglione.it](http://www.atobacchiglione.it)

2) Consorzio Bacino Padova Tre - (Autorità d'ambito dei rifiuti) in liquidazione - quota 0,7995 %

Sito non attivo

3) Consorzio Biblioteche Padovane Associate - (Per il coordinamento e la gestione dei servizi bibliotecari) - quota 0,32% - Il rendiconto è consultabile sul sito:

<https://www.bpa.pd.it/>

Nel corso del 2022 (febbraio) è stata chiusa la liquidazione del Consorzio Valgrande costituendo in sua vece la Gestione associata tra il Comune di Sant'Urbano e il Comune di Sant'Elena.

**G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)**

**DECRETO LEGGE N. 78/2010**

I limiti di spesa previsti dall'articolo 6 del d.L. n. 78/2010 (conv. in legge n. 122/2010) sono stati abrogati.

**H – Altri eventuali strumenti di programmazione**

Preso atto che il Comune di Sant'Urbano non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000.

Piano annuale degli incarichi che verrà approvato dal C.C. con propria deliberazione.

COMUNE DI SANT' URBANO, lì 27 ottobre 2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario

*Lorenzetto Zeno*

Il Rappresentante Legale

*Fiocco Dionisio*

## PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE TRIENNIO 2024 - 2026

### Premesse e riferimenti normativi

L'art. 6, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato da ultimo dal D.Lgs. n. 75/2017, recita testualmente: *“allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente;*

Il piano triennale dei fabbisogni di personale deve essere definito in coerenza con l'attività di programmazione complessiva dell'ente, la quale, oltre a essere necessaria in ragione delle prescrizioni di legge, è:

- alla base delle regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- strumento imprescindibile di un'organizzazione chiamata a garantire, come corollario del generale vincolo di perseguimento dell'interesse pubblico, il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini e alle imprese.

Secondo l'impostazione definita dal D.Lgs. n. 75/2017, il concetto di *“dotazione organica”* si deve tradurre, non come un elenco di posti di lavoro occupati e da occupare, ma come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, tenendo sempre presente, nel caso degli enti locali, che restano efficaci a tale scopo tutte le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale e alla determinazione dei *budget* assunzionali.

### Le nuove assunzioni a tempo indeterminato nel triennio

Risulta necessario procedere all'assunzione di un agente di Polizia Locale a tempo pieno (area degli istruttori) in quanto il Comune di Sant'Urbano risulta sprovvisto.

Annualità: 2024

Spesa lorda prevista comprensiva di IRAP ed oneri riflessi: 30.204,89

Modalità di assunzione: mobilità o graduatoria o concorso.

### Eccedenze e soprannumero

A seguito di ricognizione disposta in attuazione dell'art. 33, D. Lgs. n. 165/2001, con la programmazione triennale del fabbisogno non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale.

### La dotazione organica

Sulla base del fabbisogno si rimodula la dotazione organica come segue:

	Posti previsti a tempo pieno	Posti previsti a tempo parziale	Posti coperti a tempo pieno	Posti coperti a tempo parziale	Posti vacanti a tempo pieno
Funzionari	4	2	4	2	0
Istruttori	3	1	2	1	1
Operatori	3	0	3	0	0
Totale	10	3	9	3	1

#### **Area 1 - Servizi finanziari ed affari generali:**

- Responsabile di Area: funzionario contabile
- Dipendenti assegnati n. 2: 1 istruttore amministrativo ed 1 funzionario contabile

#### **Area 2 – Servizi alla persona, servizi demografici, Polizia Locale, Commercio e Suap**

- Responsabile di Area: funzionario amministrativo
- Dipendenti assegnati n. 2: 1 assistente sociale (part time) ed 1 istruttore amministrativo
- Da assegnare n. 1: agente di Polizia Locale

#### **Area 3 – Lavori Pubblici, urbanistica ed edilizia privata**

- Responsabile di Area: funzionario tecnico part time (art. 110, comma 1, TUEL)
- Dipendenti assegnati n. 5: 1 funzionario tecnico, 1 istruttore tecnico (part time), 3 operatori esperti.

### I limiti di spesa

L'art.1, comma 557-quater, L.n.296/2006 sancisce che la spesa di personale non può superare il valore medio di riferimento del triennio 2011/2013.

La spesa del personale triennio 2011-2013, calcolata ai sensi di quanto disposto dalla Corte dei Conti sezioni autonomie Delibera n.13/2015, è pari ad euro **534.664,10** e la spesa di personale per l'annualità 2024, calcolata con le medesime voci, è pari ad euro **660. 514,00**, come emerge dal prospetto agli atti dell'ufficio;

Ai sensi dell'art.7, comma 1, del D.M. adottato in data 17 marzo 2020 dal Ministro per la Pubblica amministrazione in attuazione dell'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019 “la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 (per i comuni che presentano una incidenza di spesa di personale sulle entrate correnti, inferiore al valore soglia e pertanto virtuosi) non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296”.

Nel triennio 2021-2022-2023, essendo il Comune di Sant’Urbano ente virtuoso, si è proceduto ad assunzioni in deroga per una spesa complessiva di euro **125,050,00** e la spesa complessiva per il 2024 tiene conto anche della nuova assunzione pari ad euro **30.204,89**, anche essa in deroga. **Pertanto la spesa complessiva annualità 2024, escluse le assunzioni in deroga, ammonta ad euro 505.259,11 e quindi risulta rispettato il limite 2011-2013;**

Il D.M. 17 marzo 2020 sopracitato, avente ad oggetto: “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”, introduce una nuova metodologia di calcolo del limite di spesa, sulla base del rapporto spesa di personale ed entrate correnti che consente di superare il previgente meccanismo del turn over, senza però abrogare la disciplina di cui alla Legge 269/2009 ma, come si emerge da quanto sopra esposto, introducendo una deroga alla stessa per gli enti virtuosi.

Ai sensi della modalità di calcolo introdotta dal succitato DM, la spesa massima di personale per l’anno 2024 ammonta ad euro **701.917,86** come emerge dal seguente prospetto:

<b>COMUNE DI SANT’URBANO</b>	
<b>CAPACITA' ASSUNZIONALI - D.P.C.M. 17/03/2020</b>	
Media entrate correnti anni 2020-2021-2022 al netto del FCDE <i>(art. 2, comma 1, lett. b) DPCM 17/03/2020</i>	3.050.259,6 €
Spesa del personale anno 2018 <i>(art. 2, comma 1, lett. a) DPCM 17/03/2020</i>	523.819,30 €
Spesa del personale anno 2022 <i>(art. 2, comma 1, lett. a) DPCM 17/03/2020</i>	575.412,18€
Incidenza spesa personale 2022 su media entrate 2020/2022	18,86%
Valore soglia per fascia demografica comuni da 1.000 a 1.999 abitanti <i>(art. 4, comma 1, tab. 1 DPCM 17/03/2020)</i>	28,60%
Incremento fini al valore soglia <i>(art. 4, comma 2, DPCM 17/03/2020)</i>	296.962,06
<b>Incremento spesa del personale su spesa 2018 (34%)</b> <i>(art. 5, comma 1, tab. 2 DPCM 17/3/2020)</i>	<b>178.098, 56€</b>

**Spesa massima del personale per l'anno 2024**

**701.917,86**

Si rileva pertanto che l'assunzione di un istruttore amministrativo - profilo agente di Polizia Locale a tempo pieno ed indeterminato, che comporta una spesa lorda, comprensiva di IRAP ed oneri riflessi, di euro **30.204,89** è sostenibile ai sensi del succitato DM e può essere assunta in deroga all'art.1, comma 557-quater, L.n.296/2006, ai sensi del. 7, comma 1, del succitato D.M, essendo il Comune di Sant'Urbano un ente virtuoso;

#### **Rapporto di lavoro a tempo determinato**

L'art. 9, c. 28, D.L. 31 maggio 2010, n. 78, dispone che la spesa per il personale assunto con contratti a tempo determinato non può superare la spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009;

La spesa nell'anno 2009 è pari ad euro **166.594,26**.

Con il presente Piano si autorizza fin da ora il Responsabile dei servizi finanziari alla stipula di contratti a tempo determinato nel rispetto del doppio limite di cui all'art. 9, c. 28, D.L. 31 maggio 2010, n. 78 ed all'art. 557-quater, L.n.296/2006;

#### **Parere organo di revisione**

Il parere dell'organo di revisione è stato assunto in data 16/10/2023 prot. n. 7113

#### **Correlazione con gli altri strumenti di programmazione**

Il Piano confluisce nella sezione operativa **del DUP 2024/2026** e nell'apposita sezione del **PIAO 2024/2026**.

**SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Sant'Urbano - Comune di Sant'Urbano - Area Tecnica**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	1,965,000.00	0.00	0.00	1,965,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
<b>totale</b>	<b>1,965,000.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>1,965,000.00</b>

Il referente del programma

Moscardi Alberto




**Note:**

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

# SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Sant'Urbano - Comune di Sant'Urbano - Area Tecnica

## ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (P)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente o totalmente?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo futuro dell'opera	Destinazione (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Il referente del programma  
Moscardini



**Note:**  
 (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.  
 (2) Importo complessivo dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.  
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.  
 (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

**Tabella B.1**  
 a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera  
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi  
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi  
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

**Tabella B.2**  
 a) nazionale  
 b) regionale

**Tabella B.3**  
 a) mancanza di fondi  
 b) cause tecniche: presenza di contenzioso  
 c) variazioni di legge  
 d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o ricorso del contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di animata  
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatario

**Tabella B.4**  
 a) lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)  
 b) lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)  
 c) lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo, come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

**Tabella B.5**  
 a) prevista in progetto  
 b) diversa da quella prevista in progetto

# SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Sant'Urbano - Comune di Sant'Urbano - Area Tecnica

## ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione Immobile	Codice Istat			Cessione o trasferimento immobiliare a titolo gratuito ex art.27 comma 5 e art.28 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex art.28 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di ammissione di cui art.27 DL 20/2011 art.28 comma 5 (Tabella C.3)	Tipo di disponibilità se immobile di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com					Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annuità successive	Totale
											0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

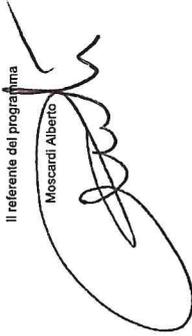
**Note:**  
 (1) Codice obbligatorio. "T" = numero immobile, "C" = amministrazione, "P" = prima annualità del primo programma ed quale l'immobile è stato iscritto, "P" = progressivo di 5 cifre.  
 (2) Riferire il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata, non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opere incomplete non connesse alla realizzazione di un intervento.  
 (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP.  
 (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di

**Tabella C.1**  
 1. no  
 2. si, come alienazione  
 3. totale

**Tabella C.2**  
 1. no  
 2. si, cessione  
 3. si, alienazione  
 4. incameramento concesso all'opera da affidare in concessione

**Tabella C.3**  
 1. no  
 2. si, come valorizzazione  
 3. si, come alienazione

**Tabella C.4**  
 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico  
 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica  
 3. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

Il referente del programma  
  
 Moscardi Alberto





# SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Sant'Urbano - Comune di Sant'Urbano - Area Tecnica

## INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	RUP	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E-1)	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E-2)	CENTRALE DI COMMITTEEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L82001490281202200001	D56J22001430004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER INTERVENTI PER LA SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL POLO NATATORIO COMUNALE	Moscardi Alberto	470.000,00	470.000,00	AMB	1	SI	SI	2			
L82001490281202300001	D51822002070004	REALIZZAZIONE DI UN PERGOLATO COMUNALE IN FREGIO ALLA S.P. N°41 "MOROSINA" (VIA VALGRANDE) TRA LE CHILOMETRICHE 9+320 - 9+340 DEL COMUNE DI SANT'URBANO	Moscardi Alberto	1.050.000,00	1.050.000,00	MIS	1	SI	SI	2			
L82001490281202200003	D56J22001430004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER INTERVENTI DI MESSA IN EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SEDE MUNICIPALE	Moscardi Alberto	445.000,00	445.000,00	AMB	1	SI	SI	2			

(\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

### Tabella E-1

ADN - Adeguamento normativo  
 AMB - Qualità ambientale  
 COP - Completamento Opere Incompiute  
 CUP - Completamento Opere Incompiute  
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio  
 URB - Qualità urbana  
 VAB - Valorizzazione beni vincolati  
 DEM - Demolizione Opere Incompiute  
 DECP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

### Tabella E-2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica; "documento di fattibilità delle alternative progettuali".  
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica; "documento finale".  
 3. progetto definitivo  
 4. progetto esecutivo

Il referente del programma

Moscardi Alberto




**SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Sant'Urbano - Comune di Sant'Urbano - Area Tecnica**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma

Moscardi Alberto



*Con la presente si comunica è stato pubblicato all'albo pretorio comunale il programma triennale delle opere pubbliche approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 75 del 30/10/2023 dichiarata immediatamente eseguibile. Eventuali osservazioni potranno essere presentate all'Amministrazione Comunale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. L'approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale del Programma Triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avverrà entro i successivi 30 giorni dalla scadenza delle consultazioni o comunque entro 60 giorni dalla data di pubblicazione.*



IL REFERENTE DEL PROGRAMMA  
Ing. Alberto MOSCARDI

A handwritten signature in black ink, which appears to be "Alberto Moscardi", written over the printed name.